**TB, 22**

**[12]** Quando li giovani si trovavano in quello giardino e vedeano quelle cose così fatte come dice la legge di *Malcometto*, eglino si credeano veramente esser in paradizo.

**[13]** E∙lle donne e∙lle donzelle erano co∙lloro in continua allegressa a tutte ore, sì che gli giovani vi stavano volentieri, che per loro voglia mai non se ne sarebeno partiti. **[14]** Lo *Veglio* tenea in sua corte grande gente e facea credere a quella semplice gente di quelle montagne ch’egli era profeta di Dio.

**[15]** E quando lo *Veglio* volea mandare *assessini* a uccidere alcuno suo nimico, egli facea dare la bevenda da dormire a tanti di quelli giovani com’egli volea, e poi li facea portare suso nel castello ch’era di fuori dal giardino; e quando eglino erano desedati e trovavansi fuori del giardino, eglino erano molto dolenti e veniano dinansi al *Veglio*. **[16]** Lo *Veglio* gli domandava onde veniano, ed e‹g›lino diceano che veniano di paradizo veracemente, e ch’egli era quello che dicea la lege di *Malcometto*; e racontavano tutto quello che v’avevano trovato là entro. **[17]** E gli altri che l’udivano e non v’erano mai stati là entro, aveano grande voglia d’andare in quel paradizo; e molti desideravano di morire credendo andare là entro.

**[18]** E quando lo *Veglio* volea fare uccidere alcuno gran signore, egli provava i giovani ch’erano stati nel giardino a questo modo: egli mandava alquanti di quelli giovani per la contrada non molto da lunge, e comandava ch’eglino uccidessen quell’uomo ch’egli dicea loro.

**[19]** E mandava loro dietro, quando eglino andavano, alcuno segretamente che considerasse qualunque fusse più ardito e più valente. **[20]** E coloro andavano e uccideano quell’uomo; e alcuna volta era alcuno di loro preso e alcuno morto; e quegli che scampavano tornavano a dire lo fatto al *Veglio*, e allora egli sapea chi era migliore per uccidere gli uomini secondo che piacea a∙llui.